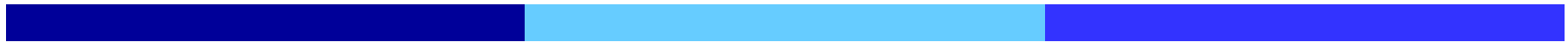


# Programmazione II

A.A. 2022-23

Prof. Maria Tortorella



## **Traduttori Programmazione object-oriented e Linguaggio di programmazione Java**

# Dal linguaggio di alto livello al linguaggio di basso livello

---

IDEA: scrivo le mie istruzioni usando un linguaggio a me più comprensibile e poi le *traduco* in linguaggio macchina.



Servono a generare software.

Generano codice in *linguaggio macchina* a partire da codice scritto in un linguaggio di programmazione ad alto livello (ad es. C++, Java).

Si distinguono in:

interpreti,  
compilatori.

Un compilatore è un programma che prende in input un codice *sorgente* e lo traduce fornendo in output un codice *oggetto*.

Per eseguire un programma *sorgente*  $P$ , scritto in un linguaggio di programmazione  $L$ :

$P$  viene tradotto in un programma  $Q$  equivalente scritto in linguaggio macchina;

il programma  $Q$  viene eseguito.

Esempi di linguaggi compilati:

C++, Pascal, Cobol, Fortran, ...

Il compilatore è legato all'architettura della macchina.

Un interprete è un programma che prende in input un codice sorgente e, passo dopo passo, traduce ed esegue ogni singola istruzione.

La traduzione avviene dunque simultaneamente all'esecuzione.

Per ogni istruzione del programma sorgente  $P$ :

- Viene tradotta la *singola* istruzione generando il corrispondente insieme di istruzioni in linguaggio macchina;

- Si esegue il codice in linguaggio macchina e si passa all'istruzione sorgente successiva.

Esempi di linguaggi interpretati:

- VBasic, Lisp, Prolog, Java (inizialmente).

# *Compilatori vs. Interpreti*

---

## Interpreti

Lenti nell'esecuzione.

Spesso si utilizza un linguaggio intermedio.

Progetti di dimensione limitata.

Facilità d'interazione col codice e velocità di sviluppo.

Facili da scrivere.

## Compilatori

Veloci nell'esecuzione.

Necessitano di poca memoria.

Permettono la compilazione separata.

Difficili da scrivere.

# Il linguaggio Java

---

Il linguaggio di programmazione Java è:

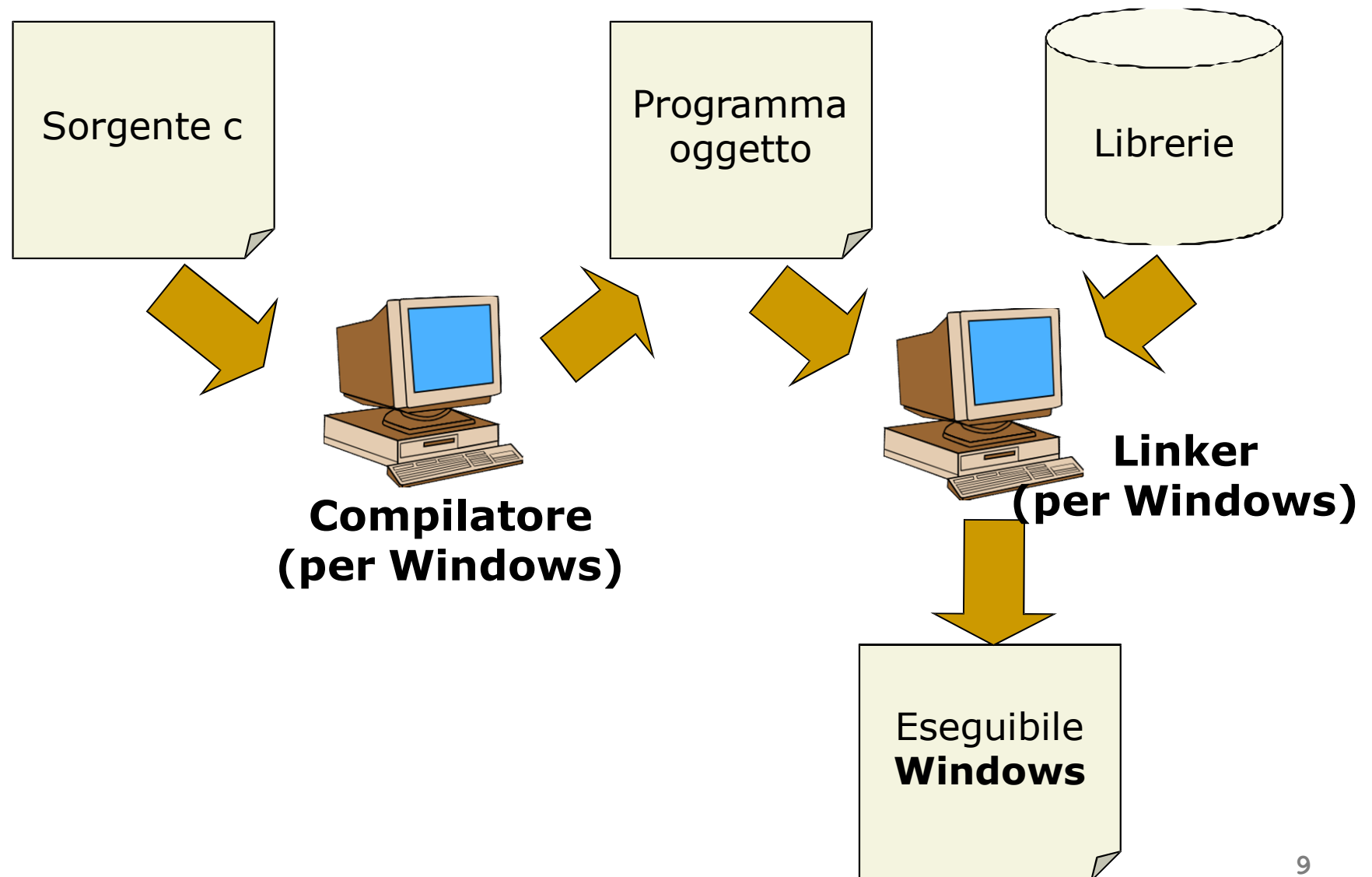
- Semplice
- Sicuro
- Indipendente dalla piattaforma
  - "write once, run anywhere"
- Libreria molto ricca
  - packages
- Pensato per Internet

Riprendiamo il processo di traduzione

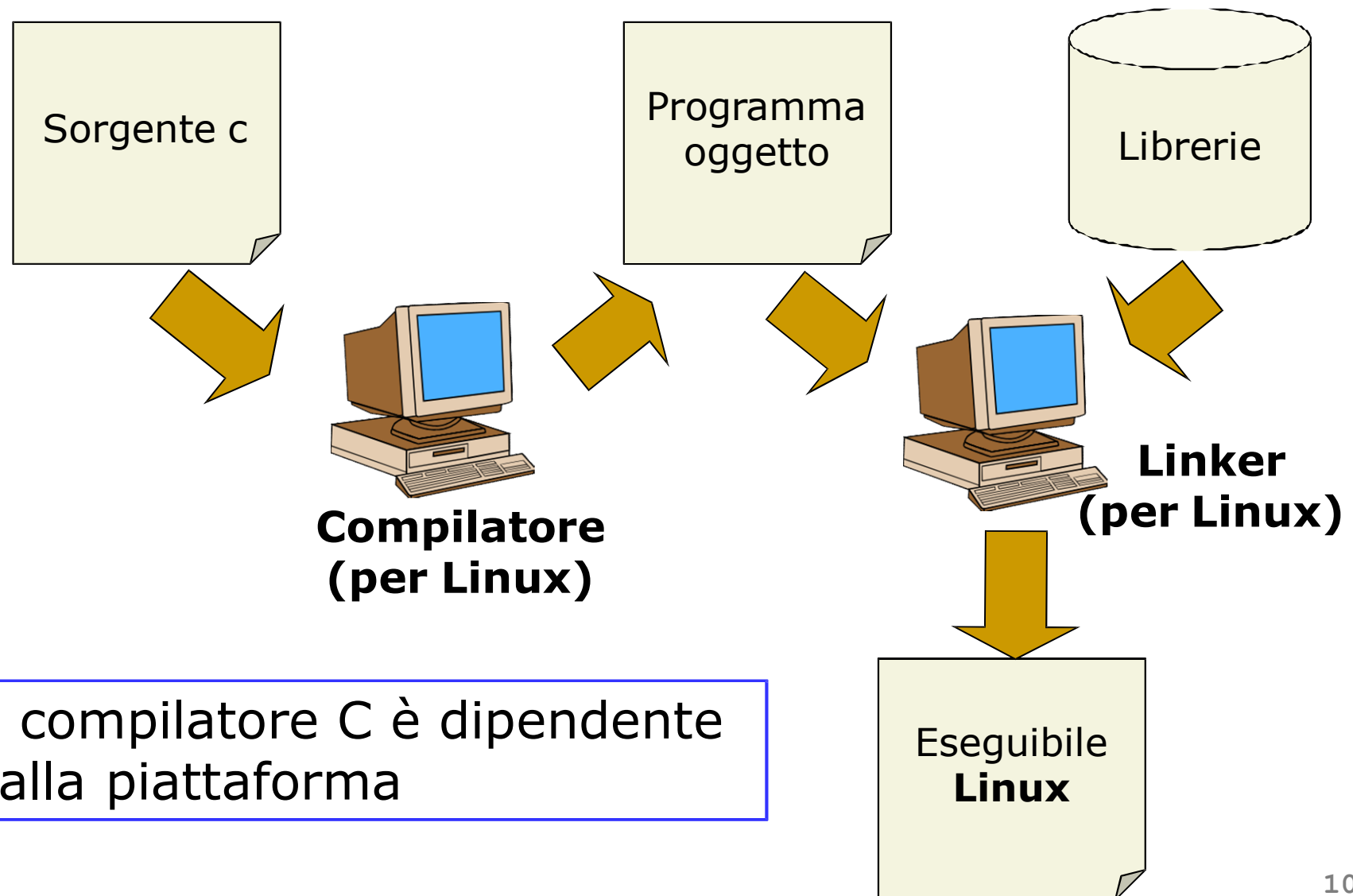
- Servono a generare software che può essere eseguito.
  - Generano codice in *linguaggio macchina* a partire da codice scritto in un linguaggio di programmazione ad alto livello (ad es. C++, C, Pascal).
- Si distinguono in:
  - interpreti,
  - compilatori
- Ne abbiamo già analizzato velocemente le differenze



# Traduzione C



# Traduzione C

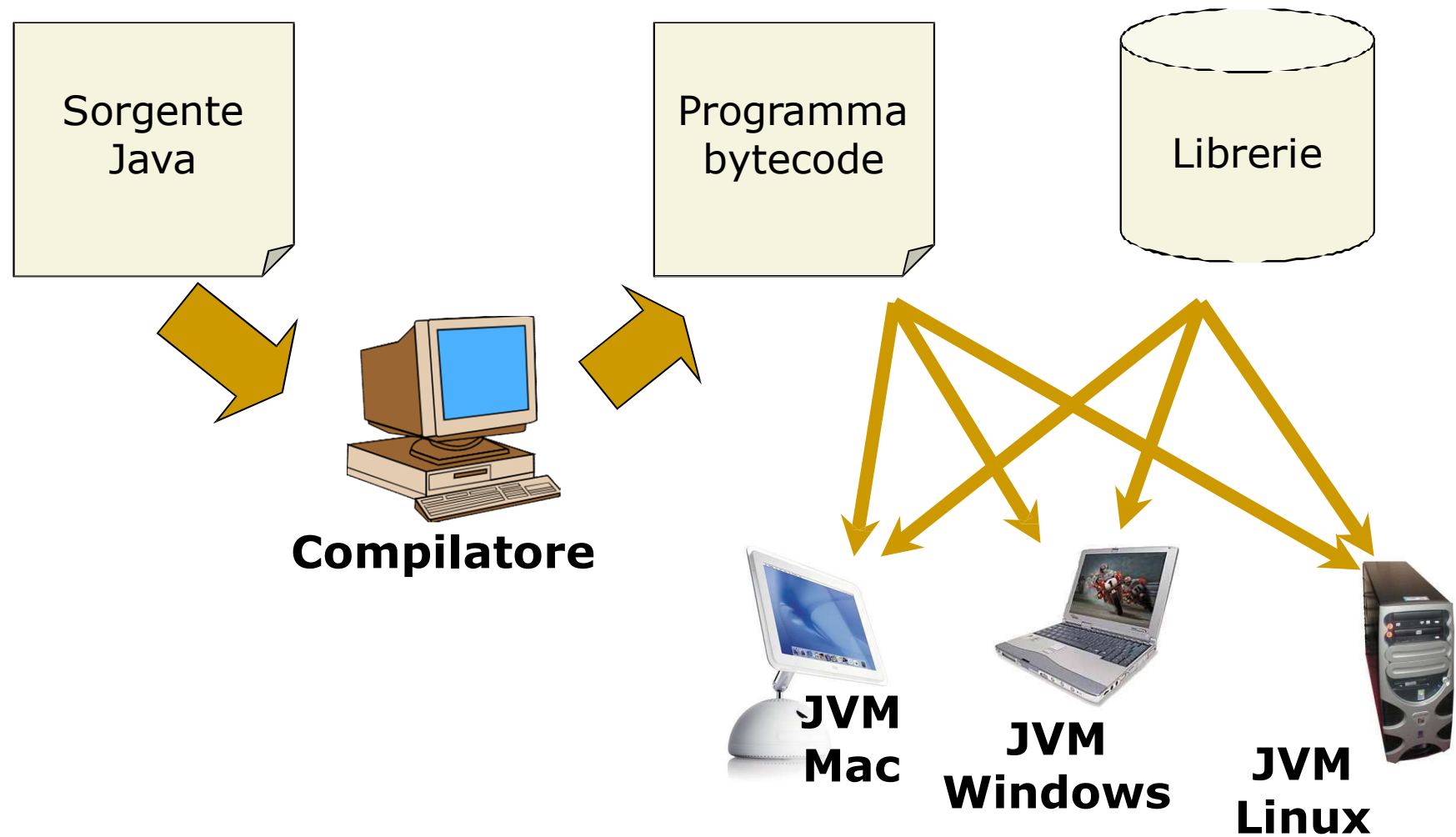


Il compilatore C è dipendente dalla piattaforma

# Traduzione Java

- Sfrutta sia la compilazione che l'interpretazione
- Esiste un codice intermedio
  - **Java Byte Code**
    - **Java Virtual Machine**
      - Il linguaggio macchina di una macchina virtuale
  - NON leggibile dall'uomo
  - Conservato in **class files**
- Il **compilatore** Java non produce un programma scritto in linguaggio macchina ma in Java Byte Code
- Il programma prodotto deve essere **interpretato** (Java Virtual Machine) per essere eseguito

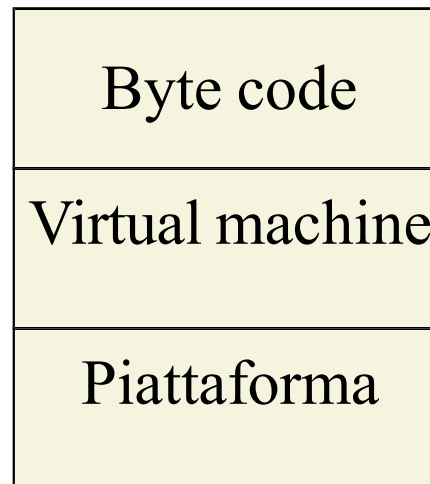
# Traduzione Java



# Java Virtual Machine

---

- Un programma Java NON può essere eseguito senza Java Virtual Machine
  - Interpreta il codice Java Byte Code
  - È a sua volta in esecuzione sul calcolatore



# Programmazione object-oriented



Concetti principali:  
Classe, oggetto e messaggi

# Linguaggi orientati agli oggetti

---

- Forniscono astrazioni che consentono di rappresentare direttamente nel dominio della soluzione gli elementi del dominio del problema
  - Oggetti
  - Classi
  - Messaggi

# Astrazione

---

*Abstraction*: A view of an object that focuses on the information relevant to a particular purpose and ignores the remainder of the information

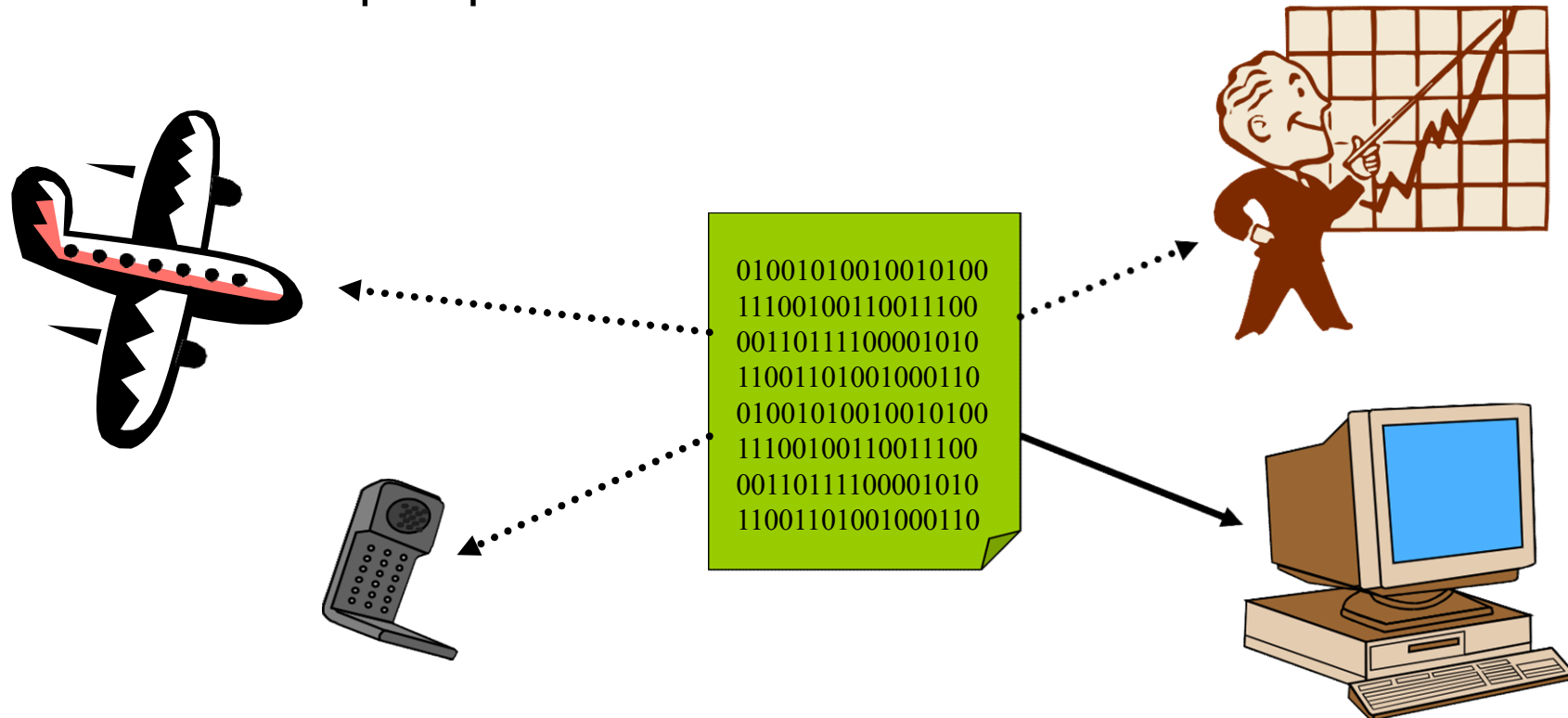
*Information Hiding*: A software development technique in which each module's interfaces reveal as little as possible about the module's inner workings and other modules are prevented from using information about the module that is not in the module's interface specification

□ IEEE standard glossary of software engineering terminology



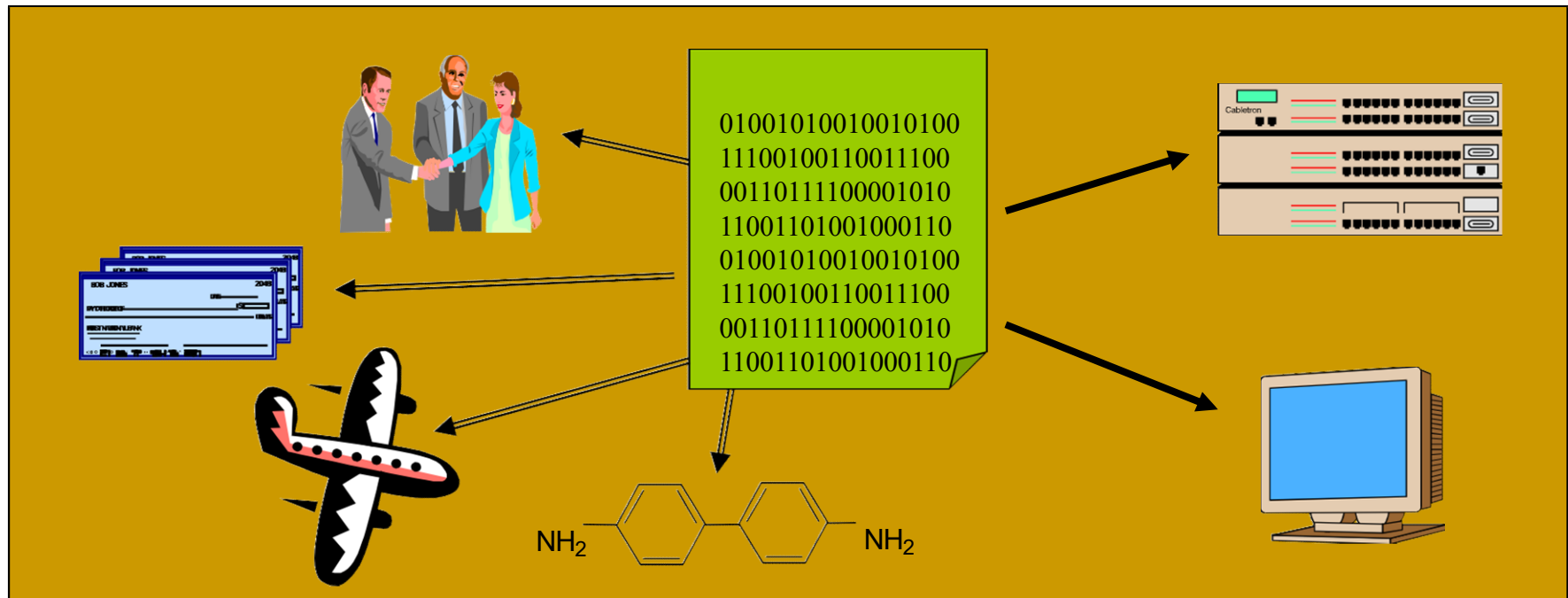
# Programmi e mondo reale

- Il codice di un programma interagisce con il calcolatore ed i suoi componenti per realizzare delle soluzioni per processi esterni



# I programmi come modelli

- Il codice di un programma modella entità reali
  - Interne: tastiera, dischi, reti, schermo
  - Esterne: piani di volo, molecole, transazioni bancarie



I modelli di permettono di creare una rappresentazione del problema da risolvere che ignora i dettagli implementativi e si concentra solo sugli aspetti principali del problema da risolvere

# Modelli

- I modelli sono nati prima dei calcolatori e NON devono necessariamente essere realizzati mediante calcolatori



Chiamate



Operatori



# Elementi del modello

---

- Ogni modello è formato da **elementi** che rappresentano entità
- Gli elementi del modello presentano un comportamento consistente con il modello
- A seconda dei loro comportamenti comuni, gli elementi possono essere raggruppati in categorie diverse
  - Gli elementi della stessa categoria sono elementi dello stesso tipo e svolgono lo stesso compito
- Il comportamento di un elemento può essere provocato da azioni esterne

# Modelli nella programmazione Object Oriented ed in Java

---

- Elementi del modello: **Oggetti**
- Le categorie di oggetti vengono chiamate **Classi**
- Una classe:
  - Determina il **comportamento** degli oggetti appartenenti
  - E' definita da una sezione di codice
- Un oggetto
  - Appartiene ad una classe
  - Costituisce una **istanza** di tale classe

# Esempio

---

- Classe **operatore**:
  - Definisce il comportamento degli operatori (ad esempio, cambiamento di locazione, registrano il tempo di un intervento, ecc.)
  - Ogni operatore in servizio è una istanza di tale classe
- Classe **chiamata**:
  - Definisce il comportamento delle chiamate (ad esempio, stabilisce una priorità, viene fatta in un dato orario, viene eseguita da cliente chiamante ecc.)
  - Per ogni chiamata che arriva si crea una istanza

# Programmazione OO

---

- Fuoco: **gli oggetti**
  - e le classi che ne definiscono il comportamento
- Filosofia: In un programma in esecuzione sono gli oggetti che eseguono le operazioni desiderate
- Programmare in Java
  - **Scrivere le definizioni delle classi** che modellano il problema
  - **Usare tali classi per creare oggetti**
- Java è dotato di classi ed oggetti predefiniti
  - Non si deve continuamente reinventare le ruote

# Classi ed oggetti

---

